

Area Comunicazioni

**Un calcio al futuro.
Diritti televisivi della Serie A
e rilancio del sistema**

Giovanni Gangemi

Bruno Zambardino
Direttore Osservatorio Media I-Com

Roma, 17 Febbraio 2014

L'evoluzione dei diritti della Serie
A

Il confronto con l'estero

Il sistema calcio

I pacchetti della Serie A 2012-2015



L'attuale sistema di negoziazione dei diritti punta a sviluppare una concorrenza "intra-piattaforma". Operatori su piattaforme diverse possono accedere agli stessi eventi.

Ripartizione dei pacchetti per i diritti televisivi della Serie A 2012-2015 (in mln di

Pacchetto	Contenuto	Piattaforma	Pay / free	Broadcaster	2012/2013		2013/2014		2014/2015	
					Rich.	Pagato	Rich.	Pagato	Rich.	Pagato
1	Diretta di tutti gli incontri	Sat, lptv, Web	Pay	Sky Italia	558,0	558,0	561	561,0	564,0	564,0
2	Highlights di tutti gli incontri	Sat	Pay	Non attribuito	32,0		33,0		34,0	
3	Diretta degli incontri di 12 squadre	Dtt, lptv, Web	Pay	Mediaset	259,0	259,0	268,0	268,0	277,0	277,0
4	Diretta degli incontri di 8 squadre	Dtt	Pay	Non attribuito	67,0		72,0		77,0	
5	Highlights di tutti gli incontri	Dtt	Pay	Non attribuito	22,0		23,0		24,0	
6A	Highlights di tutti gli incontri 13:30-18:15	Tv	Free	Rai	25,0	14,5	26,0	14,5	27,0	14,5
6B	Highlights di tutti gli incontri 18:15-20:30			Sky (Cielo)		3,5				
7	Diretta di tutti gli incontri	Radio	Free	Rai	3,2	3,2	3,4	3,3	3,4	3,4
Totale pacchetti esclusivi					966	838	986	847	1.006	859
	Diritti internazionali	Diritti per l'estero	Pay / free			117,0		117,0		117,0

Fonte: elaborazioni I-Com su dati Lega Serie A ed operatori

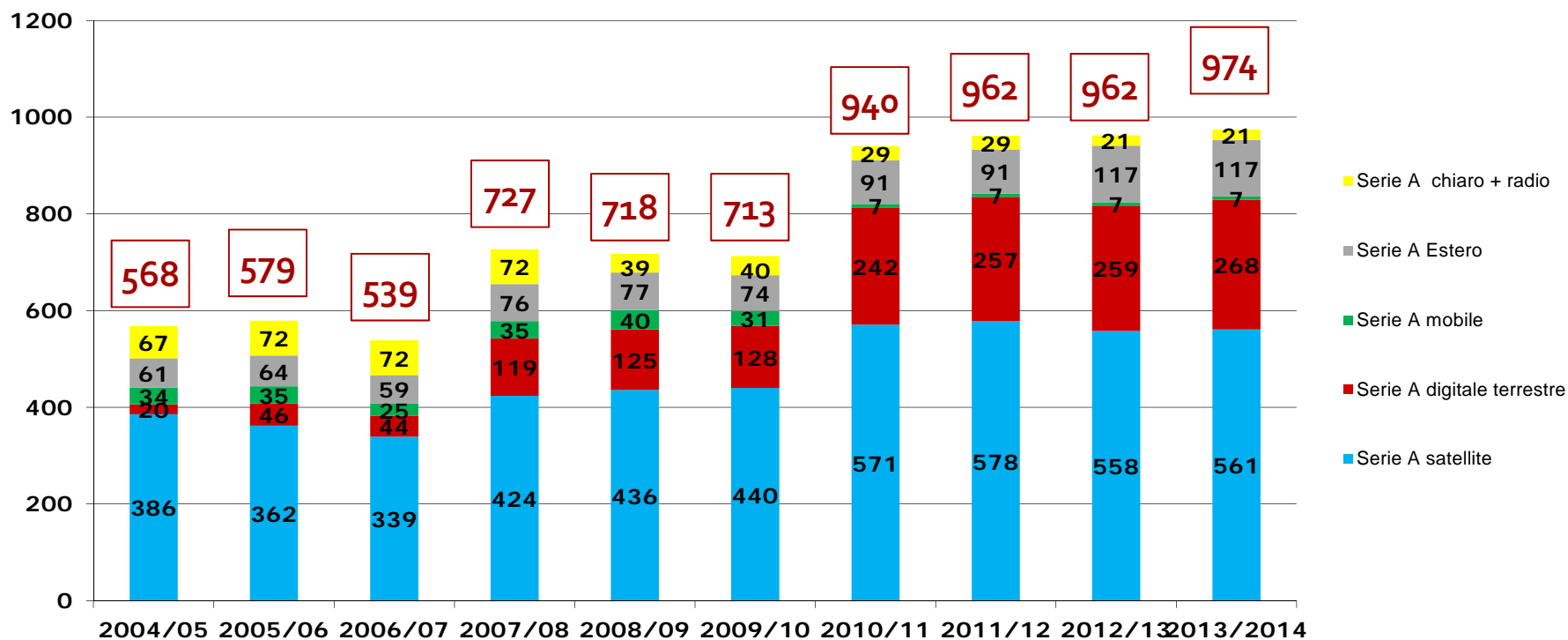
Serie A: 10 anni di diritti Tv



Dopo un forte incremento registrato nel 2010, tuttavia, il mercato sembra essersi non avere più margini di crescita.

Nel 2004 i ricavi da pay-tv rappresentavano il 71% del totale. Attualmente tale quota è salita all'85%. Tolti i diritti per l'estero, la pay garantisce il 97% delle risorse del sistema.

Evoluzione dei ricavi televisivi della Serie A 2004-2014 (in mln di euro)



Criticità dell'attuale modello



Anche i valori dei pacchetti predisposti dall'advisor per il 2015-2018 non prevedono sostanziali aumenti. La Serie A rischia di valere nel 2018 quanto valeva nel 2010.

Tra le maggiori criticità

- Sempre maggiore difficoltà / impossibilità di mantenere una concorrenza intra-piattaforma.
- Permanente squilibrio tra costi per l'operatore satellitare (1,5 milioni di media a partita, e digitale terrestre (0,8 milioni di euro di media a partita).
- Progressivo declino dei diritti in chiaro: persi due terzi del loro valore
- Sempre maggiore difficoltà di creare valore sulle piattaforme mobile e web, anche per l'affermarsi di offerte multi-platform degli operatori pay.
- Saturazione del mercato pay (il numero di abbonati alle due maggiori piattaforme non cresce più) e difficoltà degli operatori di sostenere i costi per i diritti.

In queste condizioni è ancora sostenibile il modello attuale?

Quali possibili alternative?

I costi per l'utente

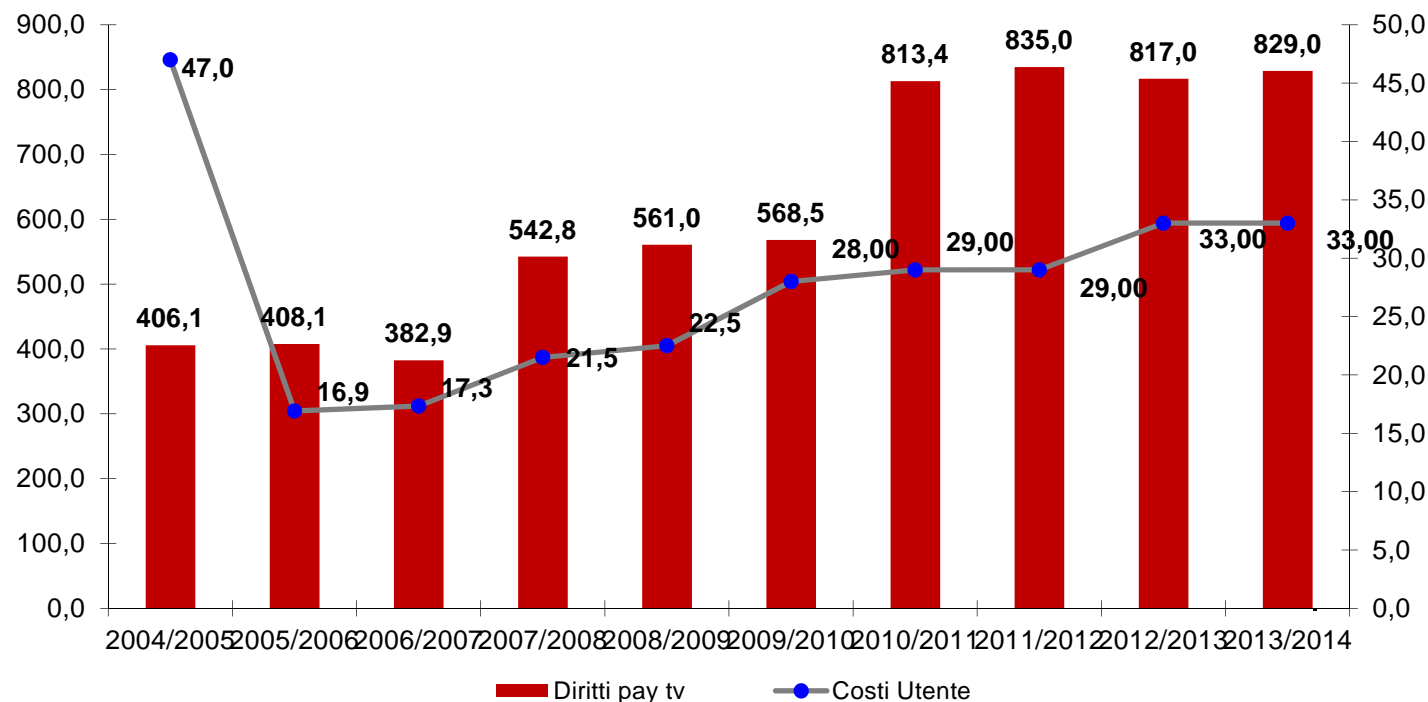


Il regime di concorrenza intrapiattaforma ha prodotto un generale abbassamento dei prezzi, indotto dalla concorrenza tra digitale terrestre e satellite.

Nel corso degli anni, tuttavia, i prezzi sono andati incrementando, anche per sostenere i maggiori costi per l'acquisto dei diritti.

Attualmente, per vedere tutte le partite è necessario un abbonamento mensile da 33 euro, circa il doppio dei 16,9 euro richiesti nel 2005/2006, primo anno a regime del DTT a pagamento

Costo dei diritti pay-tv (in mln di euro) e costi per gli utenti (in euro) 2004-2014



Nota: per il costo ti sé fatto riferimento al prezzo minimo per la visione di tutte le gare di tutte le squadre, utilizzando il prezzo di listino al netto delle promozioni.

Fonte: elaborazioni I-Com su dati Lega Serie A ed operatori

L'evoluzione dei diritti della Serie
A

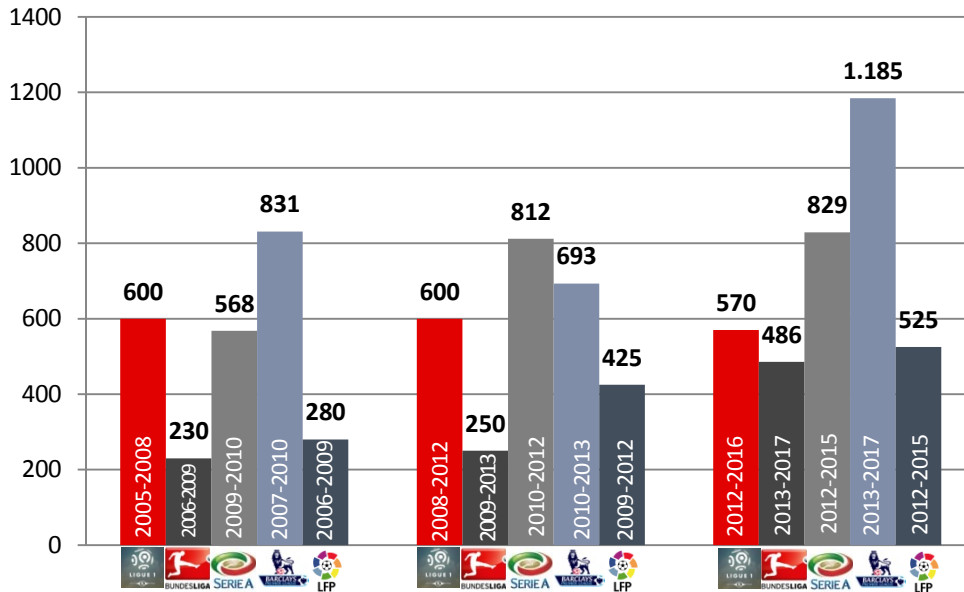
Il confronto con l'estero

Il sistema calcio

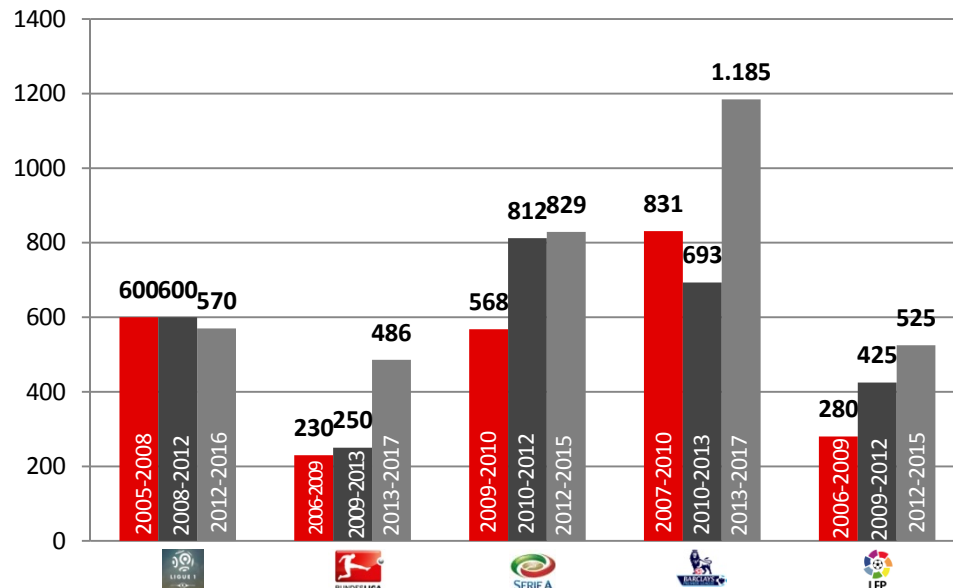
Il confronto con le altre leghe: overview



Diritti pay-tv nelle 5 maggiori "Top league" (mln euro)



Fonte: elaborazioni I-Com su dati delle leghe e degli operatori

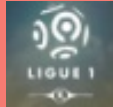






- L'incremento del 2010 aveva reso la Serie A la lega con maggiori introiti da pay-tv in Europa.
- Dal 2012 il gap con le altre leghe si è andato assottigliando.
- La Premier è "schizzata" oltre il miliardo di euro tra il 2013 e 2017.
- Fortissima crescita della Bundesliga che ha raddoppiato gli introiti da pay-tv, arrivando a 486 milioni di euro.
- Anche La Liga vede un incremento, ma meno forte. La pay-tv cresce a fronte della crisi dello storico modello basato sul free
- Cala leggermente la Ligue 1 al di sotto dei 600 milioni, a causa del disinvestimento di Canal+.

Il confronto con le altre leghe: dettaglio operatori



Diritti pay-tv nelle 5 maggiori "Top league" (mln euro)

Lega	Periodo	Operatore	Costo Mln €	Periodo	Operatore	Costo Mln €	Periodo	Operatore	Costo Mln €	Δ % Ultimo/ Penult.	Δ % Ultimo/ Terzult.
	2005-2008	Canal+	600	2008-2012	Canal+	465	2012-2016	Canal+	420	-9,7	-30,0
		Orange			Orange	135		BelIN	150	11,1	-
		Totale	600		Totale	600		Totale	570	-5,0	-5,0
	2006-2009	Arena / Premiere	230	2009-2013	Sky Deutschland	250	2013-2017	Sky Deutschland	486	94,3	111,2
		Totale	230		Totale	250		Totale	486	94,3	111,2
	2009-2010	Sky	440	2010-2012	Sky	571	2012-2015	Sky	561	-1,8	27,5
		Mediaset	100		Mediaset	210		Mediaset	268	27,6	168,0
		Dahlia	28		Dahlia	31					-100,0
		Totale	568		Totale	812		Totale	829	2,1	46,0
	2007-2010	BSkyB	640	2010-2013	BSkyB	631	2013-2016	BSkyB	895	41,8	39,8
		Setanta	191		Espn	62		BT	290	367,2	51,7
		Totale	831		Totale	693		Totale	1.185	70,9	42,5
	2006-2009	Audiovisual Sport	140	2009-2012	Digital+	225	2012-2015	Prisa/Canal+	275	22,2	96,4
		Mediapro	140		Gol Tv	200		Mediapro	250	25,0	78,6
		Totale	280		Totale	425		Totale	525	23,5	87,5

Fonte: elaborazioni I-Com su dati delle leghe e degli operatori

L'evoluzione dei diritti della Serie
A

Il confronto con l'estero






Il sistema calcio

Forte dipendenza del sistema dalle televisioni



- L'Italia è, con la Francia, il Paese con la più alta incidenza dei ricavi televisivi sul totale dei ricavi della "top league": circa i due terzi.
- Il recente incremento nel valore dei diritti di Bundesliga e Premier League porterà, tuttavia, anche la Germania vicina al 50% (dal 30%) ed il Regno Unito vicino al 60% (dal 50%).

Ripartizione dei ricavi nelle 5 maggiori "Top league" (mln euro) 2011/201

Lega	Ricavi totali Mln €	Ricavi televisivi %	Ricavi da stadio %	Ricavi da merchandising %
	1.072	71	12	16
	1.664	31	25	44
	1.665	66	12	22
	2.650	55	25	20
	1.622	48	25	27

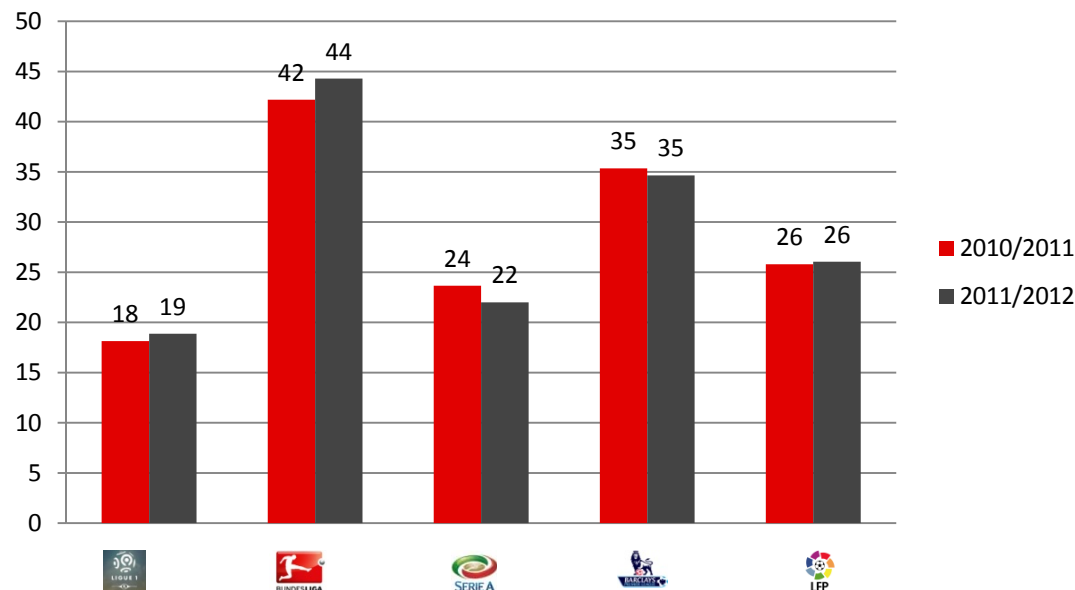
Fonte: elaborazioni I-Com su dati Deloitte

I pacchetti della Serie A 2012-2015



- Tra i ritardi strutturali del nostro sistema, quello degli stadi risulta il più evidente.
- L'Italia ha una media spettatori pari alla metà di quella della Germania. Occorre investire in questo asset, seguendo l'esempio virtuoso dello Juventus Stadium
- La valorizzazione dei ricavi da stadio e da merchandising avvenuta in Germania e nel Regno Unito ha avuto un impatto positivo sul valore dei diritti televisivi

Media spettatori negli stadi nelle 5 maggiori "Top league" 2011/2012 (in migliaia)



Fonte: elaborazioni I-Com su dati Deloitte

**Un calcio al futuro.
Diritti televisivi della Serie A e rilancio del sistema**

17 Febbraio 2014



Credits:

- ✓ Giovanni Gangemi
- ✓ Bruno Zambardino

Piazza Santi Apostoli, 66
00187 Roma
tel. +39 06 4740746
fax +39 06 4746549
info@i-com.it
www.i-com.it

Grazie!